



NEWSLETTER DI MAGGIO 2022

[FONTI WEB]

01. ULTIMA ORA - DECRETO AIUTI PER LE IMPRESE

02. NEXT GENERATION ITALIA PER L'ECONOMIA DIGITALE

03. RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA

04. REVISIONE LEGALE DEI CONTI – BILANCIO AL 31 12 2021

05. Q.S.A. - L'AMBIENTE È ENTRATO NELLA COSTITUZIONE

06. COVID 19 – PROTOCOLLO CONDIVISO NEL LAVORO

07. COVID 19 - STUDI ODONTOIATRICI COSA CAMBIA?

08. AREA GIURIDICA – RESPONSABILITÀ IN AREA MEDICO SANITARIA

09. SCADENZE DI MAGGIO 2022

01. ULTIMA ORA - DECRETO AIUTI PER LE IMPRESE

Il Consiglio dei ministri ha approvato il **Decreto aiuti per imprese e famiglie**. Con il Decreto aiuti [14 miliardi di euro], arriverà un **contributo una tantum da 200 euro**, per dipendenti e pensionati, **fino a 35 mila euro di reddito**. Il provvedimento è un sostegno ai redditi per 28 milioni di italiani e si estende in molte aree: liberalizzazioni, riforme nel settore delle energie rinnovabili, che permettono di accelerare la transizione ecologica, di fare quello scatto negli investimenti nelle rinnovabili. Il 'budget' del **Decreto aiuti** ammonta a circa **14 miliardi**. Ma in questa cifra sono comprese anche le risorse per il **Decreto sui costi dell'energia**. Per famiglie sarà un intervento da poco meno di **8 miliardi**. Tra le misure confermate entrano anche gli **aiuti per gli affitti** e per i **trasporti pubblici**. Il **bonus bollette**, prorogato, diventa **retroattivo**. Per le imprese arriva, tra l'altro, il sostegno alla liquidità, finanziamenti agevolati per le aziende in difficoltà. Tre miliardi vengono stanziati per contenere il caro prezzi delle materie prime negli **appalti pubblici**.

BONUS UNA TANTUM

Approvato un **bonus da 200 euro una tantum per pensionati e lavoratori dipendenti con redditi fino a 35.000 euro**. Il bonus verrà pagato "non appena tecnicamente possibile", presumibilmente a luglio per i pensionati e tra giugno e luglio per i lavoratori dipendenti. Il bonus ai lavoratori dipendenti sarà erogato dai datori di lavoro che lo recupereranno al primo pagamento d'imposta. **I datori di lavoro non anticipano e poi non lo rivedono per un anno, viene ristorato al primo pagamento fiscale**".

AFFITTI

Il Governo va in soccorso del **settore affitti**. Al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione è assegnata una dotazione di **100 milioni** per il 2022.

ACCISE E CARBURANTI

In più oltre alla **proroga fino all'8 luglio della riduzione di 30 centesimi delle accise** sui carburanti. Per gli autotrasportatori arriva un credito di imposta del 28 per cento della spesa sostenuta nel primo trimestre dell'anno 2022 per l'acquisto di gasolio utilizzato in veicoli di categoria euro 5 o superiore. Le spese, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dovranno essere comprovate mediante le relative fatture d'acquisto. Il credito d'imposta può essere usato solo in compensazione.

BONUS BOLLETTE

Il **bonus bollette** viene rinnovato e diventa **retroattivo**: eventuali pagamenti di somme eccedenti sarà automaticamente compensato in bolletta una volta presentata l'Isee. Entro fine giugno **Arera** [il servizio gratuito di informazioni e assistenza al consumatore] definirà il nuovo importo in vigore per il terzo trimestre 2022 per gli utenti con ISEE fino a 12.000 euro. I maggiori importi pagati in attesa della certificazione di reddito saranno automaticamente compensati nelle bollette successive. Il bonus sarà riconosciuto retroattivamente dal 1° gennaio 2022 e non più dal 1° aprile. Non c'è al momento nessuna conferma su un eventuale innalzamento del tetto, già salito a marzo da 8 a 12 mila euro. Al Mise si è studiato un meccanismo per rendere realmente automatico il bonus contestualmente alla presentazione dell'Isee, per risolvere criticità emerse in queste settimane. Le risorse per

finanziare il contributo potrebbero arrivare anche da un aumento della tassa sull'extragettito delle imprese che potrebbe salire di un altro 15%.

INCENTIVI RINNOVABILI

Vengono semplificati i procedimenti per l'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Con riferimento ad alcune norme del Codice dell'ambiente [Dlgs 152/2006], viene stabilito un **termine di 60 giorni trascorsi i quali**, se la decisione del Consiglio dei ministri si esprime per il rilascio del provvedimento di VIA- Valutazione impatto ambientale, l'**autorizzazione si intende rilasciata**. Alle riunioni del Consiglio dei ministri convocate per l'adozione delle deliberazioni partecipano, senza diritto di voto, i presidenti delle Regioni e delle Province autonome interessate, perché possano esprimere definitivamente la posizione dell'amministrazione di riferimento e delle amministrazioni non statali che abbiano partecipato al procedimento autorizzatorio.

SUPERBONUS VILLETTE

Viene prorogato dal 30 giugno al 30 settembre 2022 il termine per effettuare almeno il 30% dei lavori complessivi nelle **villette unifamiliari ai** fini dell'accesso al **Superbonus 110%**. Nel computo possono essere compresi anche i lavori non agevolati.

AIUTI ALLE IMPRESE

Confermato anche un **fondo da circa 200 milioni di euro per le imprese** con forti interscambi con le aree coinvolte nella guerra [come Russia, Ucraina e Bielorussia] e che hanno subito ripercussioni in termini di perdita di fatturato. Si tratta di un contributo a fondo perduto che mira a sostenere quelle aziende che hanno visto calare i loro ricavi a seguito della contrazione della domanda, dell'interruzione di contratti e progetti esistenti o della crisi nelle catene di approvvigionamento. Avranno invece una 'corsia rapida', grazie a una serie di semplificazioni, quelle che effettueranno investimenti oltre i **50 milioni di euro** in produzioni strategiche.

NOVITÀ PER I PREZZARI APPALTI DELLE REGIONI

Le Regioni entro il 31 luglio devono procedere ad un aggiornamento infrannuale dei prezziari. Nel frattempo, le stazioni appaltanti procederanno ad un incremento fino al 20% dei prezziari in vigore al 31 dicembre 2021. I prezziari aggiornati entro il 31 luglio **cessano di avere validità entro il 31 dicembre** e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data. Verrà riconosciuto dalle stazioni appaltanti pubbliche il 90% degli aumenti su materie prime, carburanti e prodotti energetici. Contro il caro prezzi il governo stanziava tre miliardi nel 2022, 2,5 nel 2023 e 1,5 per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026.

SOCIETÀ PUBBLICHE

Per interventi di **rafforzamento patrimoniale** delle società pubbliche la spesa a disposizione per il 2022 è incrementata di 925 milioni. Si provvede a questo aumento di risorse tramite somme iscritte in conto residui, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia.

FONDO PER LE GRANDI CITTÀ

Un fondo da 600 milioni di euro a sostegno degli obiettivi del **Pnrr** per le grandi città. Prevista una

dotazione di 100 milioni per il 2022, 200 per il 2023, altrettanti per il 2024 e 100 milioni per il 2025, destinati a Comuni con oltre 800.000 abitanti.

AIUTI PER CHI ACCOGLIE PROFUGHI UCRAINI

Ai Comuni che accolgono minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina, vengono rimborsati i costi sostenuti, fino a un massimo di **100 euro al giorno pro-capite**. A questo scopo, il Fondo per le emergenze nazionali sarà incrementato di 58,5 milioni per il 2022.

CREDITO D'IMPOSTA SU BENI IMMATERIALI E SU FORMAZIONE

Aumenta il **credito d'imposta** per le imprese che puntano su beni immateriali e formazione 4.0. Per gli investimenti in beni immateriali 4.0, "effettuati a decorrere dal primo gennaio e fino al 31 dicembre 2022 ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione, la misura del credito d'imposta prevista è elevata al 50%". Le attuali aliquote del credito d'imposta Formazione 4.0 sono elevate dal 50% al 70% e dal 40% al 50%.

COMMISSARIO PER IL GIUBILEO A ROMA

Al Commissario nominato dal governo per il **Giubileo** andranno i poteri straordinari sulla gestione dei rifiuti nella città di Roma. Tra questi ci sarebbe anche la possibilità di realizzare un **inceneritore a Roma**. Al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella Città di Roma Capitale, in considerazione della esigenza di prevenire gravi criticità nella gestione dei rifiuti urbani, il Commissario straordinario del Governo "limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di **Roma Capitale**, esercita le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli articoli 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", si legge. In particolare, il Commissario "predispone e adotta il piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale"; "regolamenta le attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi; elabora e approva il piano per la bonifica delle aree inquinate; approva i progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicura la realizzazione di tali impianti e autorizza le modifiche degli impianti esistenti.

02. RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA

La nascita del concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa risale al **1953**, anno in cui lo scrittore statunitense **Howard R. Bowen**, nel saggio intitolato "**Social Responsibility of Businessman**", introdusse l'idea che gli uomini d'affari e i dirigenti d'impresa debbano assumersi la responsabilità di perseguire obiettivi socialmente sostenibili, oltre che economicamente convenienti.

Nel corso degli **anni '80**, poi, la definizione di Responsabilità Sociale d'Impresa assume una forma più definita e introduce anche una **descrizione degli stakeholders**, raggiungendo una **forma più strutturata dal 2000 in poi**, con una particolare attenzione da parte delle Nazioni Unite e della Comunità Europea.

COSA SONO GLI STAKEHOLDERS?

Con il termine "stakeholders" si indicano **tutti i soggetti che, in vari modi, possono entrare in**

relazione con un'impresa:

- *dipendenti*
- *clienti*
- *fornitori*
- *istituzioni*
- *comunità*

In passato l'azienda doveva rendere conto solo agli "shareholders", ossia eventuali soci e azionisti, secondo una mera logica di profitto. Con l'introduzione del concetto di RSI, invece, nasce anche l'idea di affiancare al proposito economico un obiettivo di rilievo sociale, che tenga in conto l'impatto che l'azienda può avere sugli stakeholders.

QUANTO CONTA LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA PER IL CONSUMATORE?

Una recente ricerca svolta negli **USA** rivela che **quasi il 90% dei consumatori intervistati acquisterebbe un prodotto** presso un'azienda piuttosto che un'altra pressoché equivalente, **scegliendo in base a un'affinità di valori**. Secondo lo stesso criterio, **il 75% addirittura si rifiuterebbe di acquistare presso un'azienda che sposa principi contrari ai propri valori**.

Il concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa è invece **meno conosciuto dai consumatori italiani**: una survey di BVA Doxa evidenzia che **solo il 48% sa di cosa si tratta** e addirittura il 50% esprime la convinzione che non implichi azioni sostanziali ma sia invece dettato da una pura formalità. I dati mostrano in ogni caso che **le aziende possono avere effettivamente un impatto molto significativo sui loro stakeholders**, con la possibilità di renderli più consapevoli e sensibili nelle proprie scelte di consumo, ad esempio verso temi di sostenibilità e impegno sociale. Il consumatore, infatti, può essere in qualche modo educato ad **apprezzare e scegliere un prodotto non solo in base alle qualità estetiche e funzionali, ma anche in relazione alle condizioni di produzione** e di fornitura, in relazione alla storia dell'azienda produttrice e del prodotto stesso.

QUALI SONO I VALORI FONDANTI DELLA RSI?

La Responsabilità Sociale d'Impresa si basa su **cinque principi** fondamentali:

1. Volontarietà

Ci si impegna a svolgere azioni socialmente rilevanti per scelta e non per un obbligo di legge.

2. Trasparenza

La RSI presuppone un dialogo aperto e trasparente con gli stakeholders.

3. Qualità

Prodotti e servizi di un'impresa che si impegna ad avere una responsabilità sociale sono qualitativamente elevati, a partire dal processo produttivo.

4 Integrazione

La RSI porta l'azienda a mettere in campo un'azione coordinata delle attività di ogni area, con

una comunicazione orizzontale e verticale rispetto a obiettivi e valori condivisi.

5 **Sostenibilità**

L'impresa promuove un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, ma anche la valorizzazione delle risorse umane.

AZIONI E STRUMENTI DELLE IMPRESE RSI

La Responsabilità Sociale d'Impresa **non è un concetto astratto**, ma delinea invece **azioni concrete che le aziende possono svolgere**, sia per offrire benefici alla comunità, che, in secondo luogo, per dare prestigio al brand e incontrare il favore dell'opinione pubblica.

Alcuni esempi di azioni sono:

- **Azioni di carattere etico**, sia in relazione all'impegno sociale che alla sostenibilità ambientale in azienda.
- **Tutela e garanzia dei i diritti dei lavoratori**, con un conseguente miglioramento della qualità della loro vita.
- **Interazione con il territorio** per la promozione attiva del suo sviluppo.

Tra gli **strumenti a disposizione delle aziende RSI** rientrano: il **Codice etico**, il **Bilancio sociale**, il **Marketing sociale** e una risorsa dedicata al tema, il **CSR Manager**.

03. REVISIONE LEGALE DEI CONTI - BILANCIO AL 31 12 2021

Continua il periodo pandemico e continuano le deroghe previste per il 2020 anche per il 2021.

Anche quest'anno **le assemblee potranno essere fatte a distanza**, in virtù' della proroga contenuta nel decreto Milleproroghe, fino al 31 luglio 2022. Lo stesso per il 2021 come per l'esercizio 2020 è **consentito non imputare al bilancio di esercizio gli ammortamenti** per chi non adotta i principi contabili internazionali e per chi ne ha già usufruito nel 2020. L'attivazione di tale deroga deve essere accompagnata da un'adeguata informativa in bilancio. La norma può essere applicata anche dalle società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le c.d. "micro-imprese".

"Dalla deduzione della quota di ammortamento in anticipo rispetto all'imputazione a Conto economico, scaturisce un effetto positivo a livello finanziario poiché vengono versate meno imposte rispetto a quanto risulterebbe dall'utile risultante in bilancio [a causa degli ammortamenti dedotti solo a livello fiscale nei dichiarativi]. In bilancio tale circostanza non produce effetti poiché il minore



importo delle imposte da versare [calcolate sull'imponibile fiscale, differente dal risultato economico civilistico] avrà come contropartita il Fondo per le imposte differite [rif. principio OIC 25].”

Sui bilanci 2021 peserà anche la **modifica al regime di ammortamento di marchi e altre attività immateriali** di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020, per i quali è stato previsto l'ammortamento in 50 annualità invece che i precedenti 18. Questa modifica ha particolare rilievo per le imprese che nei bilanci 2020 hanno rivalutato il valore di tali beni con il pagamento dell'imposta sostitutiva del 3%.

CESSIONE DEI CREDITI

È disponibile sul sito dell'Agenzia delle entrate la nuova piattaforma per la cessione dei crediti tributari. Con riferimento a tale piattaforma l'Agenzia delle entrate ha rilasciato la nuova guida specificando cosa accade nella sezione "cessione crediti" con l'inserimento del codice fiscale e di fatto, distinguendo i crediti in base alle regole di cedibilità. [Agenzia delle entrate – divisione servizi – aprile 2022]

DISPONIBILI I MODELLI DICHIARATIVI IN VERSIONE DEFINITIVA

Dopo l'approvazione avvenuta con il provvedimento del 31 gennaio 2022, l'Agenzia delle entrate ha aggiornato i modelli, le istruzioni e le specifiche dei modelli dichiarativi 2022, ovvero di 730, 770, Reddito Persone fisiche, Enti non commerciali, Società di persone e Società di capitali, Irap e Consolidato nazionale mondiale. Nelle istruzioni si è tenuto conto anche della proroga al 23 maggio 2022 per la messa a disposizione della dichiarazione. [Aggiornamento del 22 aprile 2022]

RAPPORTI DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE

Con nota prot. 573 del 28 marzo 2022 l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha comunicato l'attivazione sul portale Servizi Lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, della nuova applicazione da utilizzare per la comunicazione dei rapporti di lavoro autonomo occasionale di cui all'articolo 14, D.Lgs. 81/2008. Con successiva nota prot. n. 881 del 22 aprile 2022 è stata inoltre comunicata la data del 30 aprile scorso [2 maggio] quale termine ultimo per adempiere all'obbligo in questione a mezzo e-mail, utilizzando gli indirizzi di posta elettronica indicati nella nota prot. n. 29 dell'11 gennaio 2022 [termine periodo transitorio]. [INL, nota prot. n. 881 del 22 aprile 2022]

BONUS PUBBLICITÀ ELENCO FRUITORI

Sul portale del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della presidenza del CdM è online l'elenco aggiornato di imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali, che hanno effettuato investimenti in campagne pubblicitarie e regolarmente presentato la comunicazione per l'accesso al bonus fiscale [articolo 57-bis, D.L. 50/2017] per il 2021, con l'importo del credito teoricamente fruibile e con l'indicazione della percentuale provvisoria di riparto.

[Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, provvedimento del 7 aprile 2022]

04. L'AMBIENTE È ENTRATO NELLA COSTITUZIONE

In Italia nulla sarà più come prima: i **diritti dell'ambiente**, non come habitat umano ma come bene autonomo, entreranno nelle aule giudiziarie. E lo stesso succederà per la tutela degli **animali**, della **biodiversità** e degli interessi delle **prossime generazioni**. Una rivoluzione gentile, ma non meno dirompente, che investe anche l'**iniziativa economica privata**, d'ora in avanti sottoposta al vincolo di non creare danno alla **salute** e all'**ecosistema**. Per chi pensa che siano solo belle parole, basta immaginare le implicazioni concrete dei **nuovi articoli della Costituzione** sulla gestione passata, presente e futura.

LA RIFORMA: I NUOVI ARTICOLI 9 E 41 DELLA COSTITUZIONE

“Penso che sia una giornata epocale” ha commentato il Ministro della Transizione ecologica al momento del **voto finale della riforma** alla Camera. Una consultazione passata con 468 voti a favore, 1 contrario e 6 astenuti: in pratica **un plebiscito**, che ha consentito di evitare l'ipotesi di sottoporre la legge di riforma a un referendum consultivo.

Secondo l'articolo 138 della Costituzione, le leggi di revisione devono infatti essere approvate *“da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi”*. Sono stati fortemente modificati due diversi articoli: il 9 e il 41. **L'articolo 9** fa parte dei principi fondamentali della Costituzione: conteneva già la tutela del patrimonio paesaggistico e del patrimonio storico e artistico della nazione, ma con la riforma la **tutela** si allarga all'**ambiente**, alla **biodiversità**, agli **ecosistemi** e agli **animali**. La modifica allo **articolo 41**, invece, sancisce che la **salute e l'ambiente sono paradigmi da tutelare da parte dell'economia**, al pari della sicurezza, della libertà e della dignità umana. E che le istituzioni possano orientare l'**iniziativa economica** pubblica e privata verso **fini sociali e ambientali**.

LA COSTITUZIONE ASSEGNA ALL'AMBIENTE UNA DIGNITÀ AUTONOMA

La Carta costituzionale non conteneva un riferimento espresso alla nozione di *“ambiente”* [a parte l'articolo 117, che lo indica tra le materie di competenza esclusiva statale]. Questa riforma non solo lo nomina, ma lo definisce con una *“dignità autonoma”*: **il mondo e gli esseri viventi intorno a noi devono essere tutelati in quanto tali**, e non solo come strumenti o risorse dell'umanità.

In questa legislatura sono state approvate altre due leggi di rango costituzionale, oltre quella dell'8 febbraio. La prima, nel 2020, ha ridotto il numero dei parlamentari e la seconda, nel 2021, ha abbassato da 25 a 18 anni l'età per eleggere i componenti del Senato. *“Tra queste tre, a mio parere, quella dell'articolo 9 e 41 è la più importante e rilevante”*: ecco perché secondo la prorettrice. **Fino ad oggi la nozione di ambiente è stata riconosciuta in un'ottica antropocentrica**, legata al diritto alla salute dell'uomo: l'individuo è beneficiario della tutela giuridica e non l'ambiente in quanto tale [escluso il suo valore paesaggistico, che è sempre figlio di una visione umana].

*“Adesso è stata adottata una **concezione oggettivistica dell'ambiente**: si tratta di un'acquisizione che si pone in linea con l'evoluzione della giurisprudenza costituzionale che ha valorizzato la dimensione autonoma della nozione di ambiente negli ultimi anni”*. **In passato** la tutela costitu-

zionale dell'ambiente era menzionata in riferimento all'**articolo 32**, ovvero il diritto a un ambiente salubre. Negli anni Settanta e Ottanta, questa è stata la visione della Corte costituzionale nelle sue sentenze: un ambiente da proteggere perché strumento dell'uomo, non come bene in sé. La Corte comincia a cambiare orientamento con la decisione numero 67 del 1992, poi con la riforma del Titolo V e quindi con due sentenze del 2016 e del 2018, dove l'**ambiente non è più considerato** come "**materia**" ma quale "**valore costituzionalmente protetto**".

05. COVID 19 PROTOCOLLO CONDIVISO NEL LAVORO

Non c'è dubbio che, in considerazione della **fine dello stato di emergenza COVID-19** e della fase transitoria di riduzione delle misure di contenimento connesse alle tante novità normative, non sia semplice comprendere quali siano le regole residuali da applicare nei vari contesti lavorativi per ridurre i rischi e la diffusione del virus SARS-CoV-2.

Nei giorni scorsi abbiamo presentato il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, l'Ordinanza del Ministro della salute del 28 aprile 2022 e la Circolare del Ministero per la pubblica amministrazione n. 1/2022 del 29 Aprile 2022, ma non poche incertezze rimangono ancora sul destino dei Protocolli condivisi di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro che un ruolo tanto importante hanno giocato, in questi due anni, per le tutele dei lavoratori e gli assetti aziendali in tempi di pandemia.

Per cercare di fare chiarezza presentiamo oggi alcune indicazioni di alcune Parti Sociali, sia sindacali e datoriali: Il tema rimane quello delle novità pratiche, in termini di precauzioni e regole per il rischio COVID-19, ma si accenna anche al futuro dei protocolli condivisi e ai futuri incontri per la loro revisione. Questi agli argomenti trattati:

- ***Il documento della UIL: i protocolli condivisi e l'obbligo delle mascherine***
- ***Il documento di Confindustria: gli obblighi e le raccomandazioni per i dispositivi***
- ***Il documento di Confindustria: il futuro dei protocolli condivisi***
- ***Il documento di Confindustria: il green pass e la tabella riepilogativa***

06. STUDI ODONTOIATRICI COSA È CAMBIATO NEI PROTOCOLLI DI GESTIONE COVID

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n. 24/2022, il Governo ha deciso di avviare un programma "a tappe" con cui allentare gradualmente le misure restrittive, tenendo sempre conto dell'andamento dei contagi. Ecco i passaggi principali.

ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Dal 1° aprile sarà possibile per tutti, compresi gli over 50, accedere ai luoghi di lavoro con il green pass base [vaccinazione, guarigione, test]. Dal 1° maggio l'obbligo di green pass è stato eliminato.

OBBLIGO DI VACCINAZIONE PER PROFESSIONI SANITARIE E LAVORATORI IN SANITÀ

Resta fino al 31 dicembre 2022 l'obbligo vaccinale con la sospensione dal lavoro per gli esercenti le professioni sanitarie e i lavoratori negli ospedali e nelle RSA.

GREEN PASS PER ATTIVITÀ E SERVIZI

Il Decreto rimodula l'utilizzo del green pass base e rafforzato per attività e servizi. In particolare, dal 1° aprile cade l'obbligo del **Green pass** per i servizi di ristorazione all'aperto e per i mezzi di trasporto pubblico locale o regionale.

Sull'eventuale allentamento delle procedure di triage per i pazienti e su possibili downgrade nell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, landolo è estremamente cauto, anche perché, specifica, non dobbiamo dimenticare che i contagi attuali segnano ancora numeri consistenti e seppur con conseguenze meno gravi delle precedenti varianti, quella in corso è estremamente trasmissibile.

*La sicurezza di tutti i pazienti che accedono agli **studi odontoiatrici** e dei lavoratori che a qualsiasi titolo vi operano è requisito fondamentale per l'attività odontoiatrica. Oggi parlare di immediate e significative modifiche delle precauzioni contenute nelle indicazioni operative ministeriali appare imprudente e si ritiene che sia utile attendere con pazienza che gli studi scientifici e gli approfondimenti in corso possano concludersi, per definire poi cosa sia possibile modificare senza rischio alcuno.*

*Sostanzialmente sono poche le differenze che si sono riscontrate con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24/2022 . In pratica il maggiore dei cambiamenti riguarda il Green Pass per i soggetti che hanno accesso allo studio per motivi di lavoro, come, ad esempio, **odontotecnici** o **fornitori**, per i quali è ora sufficiente il certificato base.*

07. AREA GIURIDICA – RESPONSABILITÀ IN AREA MEDICO SANITARIA

In tema di responsabilità civile [sia essa legata alle conseguenze dell'inadempimento di obbligazioni o di un fatto illecito aquiliano], la verifica del nesso causale tra la condotta omissiva e il fatto dannoso si sostanzia nell'accertamento della probabilità [positiva o negativa] del conseguimento del risultato idoneo ad evitare il rischio specifico di danno, riconosciuta alla condotta omessa, da compiersi mediante un giudizio contro fattuale, che pone al posto dell'omissione il comportamento dovuto. Tale giudizio deve essere effettuato sulla scorta del criterio del "più probabile che non", conformandosi a uno standard di certezza probabilistica, che, in materia civile, non può essere ancorato alla determinazione quantitativa-statistica delle frequenze di classi di eventi [c. d. probabilità quantitativa o pascaliana], la quale potrebbe anche mancare o essere inconferente, ma va verificato riconducendone il grado di fondatezza all'ambito degli elementi di conferma (e, nel contempo, di esclusione di altri possibili alternativi] disponibili nel caso concreto [c.d. probabilità logica o baconiana]. È quanto si legge nella sentenza della [Cassazione del 14 marzo 2022, n. 8114](#).

Il **Tribunale di Pavia, ordinanza 19 febbraio 2022**, con riferimento al giudizio di merito per il risarcimento dei danni da **malpractice medica**, ha escluso che, fin quando non verranno emessi i decreti ministeriali attuativi, possa operare l'azione diretta del danneggiato nei confronti delle **Assicurazioni** dei danneggianti prevista dalla Legge Gelli Bianco ed ha limitato la partecipazione obbligatoria delle assicurazioni al solo prodromico procedimento di accertamento tecnico conciliativo.

08. SCADENZE

IL MESE DI MAGGIO 2022 SI PREANNUNCIA RICCHISSIMO DI SCADENZE FISCALI DA TENERE A MENTE. SI PARTE IL 2

MAGGIO CON LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA 2022 PER L'ANNO D'IMPOSTA 2021, UN VERSAMENTO DELLA ROTTAMAZIONE TER E LA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER L'ESONERO DAL CANONE RAI PER GLI OVER 75.

IL GIORNO 16 SI SUSSEGUONO DIVERSI APPUNTAMENTI IVA, IPERF E INPS E IL 19 CADE LA SCADENZA PER IL RAVVEDIMENTO, OVVERO LA REGOLARIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI IMPOSTE E RITENUTE NON EFFETTUATI O EFFETTUATI IN MISURA INSUFFICIENTE ENTRO IL 19 APRILE 2022. IL 24 MAGGIO È L'ULTIMO GIORNO UTILE PER GLI OPERATORI DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO CHE RIENTRANO IN DETERMINATI CODICI ATECO PER FARE ISTANZA DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO. DAL 23 MAGGIO, INVECE, IL MODELLO 730 PRECOMPILATO SARÀ DISPONIBILE NELLA SEZIONE PERSONALE DI OGNI CONTRIBUENTE SUL SITO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

IL CALENDARIO FISCALE DEL MESE SI CHIUDE IL 31 MAGGIO CON L'INVIO DELLE LIPE E IL PAGAMENTO DEL BOLLO AUTO. VEDIAMO NEL DETTAGLIO TUTTE LE **SCADENZE DI MAGGIO 2022**.

2 MAGGIO: DICHIARAZIONE IVA 2022

IVA / PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE IVA 2022 PER L'ANNO D'IMPOSTA 2021

ROTTAMAZIONE TER / VERSAMENTO DELLE RATE IN SCADENZA NEL 2020 2020 (SONO PREVISTI CINQUE ULTERIORI GIORNI DI TOLLERANZA CON SCADENZA EFFETTIVA IL 9 MAGGIO)

ESTEROMETRO / INVIO DICHIARAZIONE MENSILE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DA SOGGETTI NON STABILITI NEL TERRITORIO ITALIANO ED EFFETTUATI DAGLI ENTI NON SOGGETTI PASSIVI IVA E DAGLI ESONERATI [MODELLO INTRA 12]

CANONE RAI / PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER L'ESONERO DAL CANONE RAI PER GLI OVER 75

16 MAGGIO: CONTRIBUTI INPS

IVA / LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO DELL'IVA RELATIVA AL MESE PRECEDENTE PER I CONTRIBUENTI IVA MENSILI.

IVA / LIQUIDAZIONE IVA PRIMO TRIMESTRE 2022 PER I CONTRIBUENTI IVA TRIMESTRALI

IVA / EMISSIONE E REGISTRAZIONE DELLE FATTURE DIFFERITE RELATIVE A BENI CONSEGNATI O SPEDITI NEL MESE SOLARE PRECEDENTE

IRPEF/ PER I SOSTITUTI D'IMPOSTA: INVIO DELLE RITENUTE ALLA FONTE SUI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI CORRISPOSTI NEL MESE PRECEDENTE, INSIEME ALLE ADDIZIONALI COMUNALI E REGIONALI E SUI REDDITI DI LAVORO AUTONOMO CORRISPOSTI NEL MESE PRECEDENTE, PROVVIGIONI PER RAPPORTI DI COMMISSIONE, DI AGENZIA, DI MEDIAZIONE E DI RAPPRESENTANZA CORRISPOSTE NEL MESE PRECEDENTE.

IRPEF / PER I SOSTITUTI D'IMPOSTA: VERSAMENTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEF E DELLE ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI SULLE SOMME EROGATE AI DIPENDENTI, NEL MESE PRECEDENTE, IN RELAZIONE A INCREMENTI DI PRODUTTIVITÀ, REDDITIVITÀ, QUALITÀ, EFFICIENZA ED INNOVAZIONE.

INPS / VERSAMENTO DELLA PRIMA RATA DEI CONTRIBUTI INPS ARTIGIANI E COMMERCianti PER L'ANNO 2022

19 MAGGIO: RAVVEDIMENTO

RAVVEDIMENTO / PER I CONTRIBUENTI TENUTI AL VERSAMENTO UNITARIO DI IMPOSTE E CONTRIBUTI: ULTIMO GIORNO UTILE PER LA REGOLARIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI IMPOSTE E RITENUTE NON EFFETTUATI O EFFETTUATI IN MISURA INSUFFICIENTE ENTRO IL 19 APRILE 2022, CON MAGGIORAZIONE DEGLI INTERESSI LEGALI E DELLA SANZIONE RIDOTTA A UN DECIMO DEL MINIMO [RAVVEDIMENTO BREVE]

25 MAGGIO: INTRASTAT

INTRASTAT / PER GLI OPERATORI INTRACOMUNITARI CON OBBLIGO MENSILE: ULTIMO GIORNO PER INVIARE LE

COMUNICAZIONI RELATIVE AGLI ELENCHI RIEPILOGATIVI INTRASTAT RIGUARDO LA CESSIONE DI BENI E SERVIZI VERSO I SOGGETTI DELL'UNIONE EUROPEA

24 MAGGIO: DOMANDA CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

PER GLI OPERATORI DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO CHE RIENTRANO IN DETERMINATI CODICI ATECO: PRESENTAZIONE DOMANDA PER RICEVERE I CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

31 MAGGIO: LIPE

LIPE /INVIO DELLA COMUNICAZIONE DEI DATI DELLE LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA EFFETTUATE NEL PRIMO TRIMESTRE SOLARE DEL 2022 [DA EFFETTUARE UTILIZZANDO IL MODELLO "COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA"]

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE / VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO RELATIVA ALLE FATTURE ELETTRONICHE EMESSE NEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ANNO

BOLLO AUTO / PAGAMENTO BOLLO AUTO PERI PROPRIETARI, GLI USUFRUTTUARI O GLI ACQUIRENTI CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO DI VEICOLI CON SCADENZA DI BOLLO AD APRILE 2022 [RESIDENTI IN REGIONI CHE NON HANNO STABILITO TERMINI DIVERSI]

SCADENZE FISSE

Versamenti Iva mensili e trimestrali

Scade oggi il termine di versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di aprile. I contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la contabilità (articolo 1, comma 3, D.P.R. 100/1998) versano oggi l'Iva dovuta per il secondo mese precedente. Scade anche il termine di versamento dell'Iva a debito riferita al primo trimestre 2022 per i contribuenti Iva trimestrali.

Versamento dei contributi Inps

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi Inps dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla gestione separata Inps, con riferimento al mese di aprile, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

Versamento dei contributi Inail

Scade oggi il termine per il versamento della seconda rata del premio Inail per la quota di regolazione del 2021 e la quota di acconto del 2022.

Versamento delle ritenute alla fonte

Entro oggi i sostituti d'imposta devono provvedere al versamento delle ritenute alla fonte effettuate nel mese precedente:

- *sui redditi di lavoro dipendente unitamente al versamento delle addizionali all'Irpef;*
- *sui redditi di lavoro assimilati al lavoro dipendente;*

**16
maggio**

	<ul style="list-style-type: none"> - sui redditi di lavoro autonomo; - sulle provvigioni; - sui redditi di capitale; - sui redditi diversi; - sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia. <p>Versamento ritenute da parte condomini</p> <p>Scade oggi il versamento delle ritenute operate dai condomini sui corrispettivi corrisposti nel mese precedente riferiti a prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese per contratti di appalto, opere e servizi.</p> <p>Inps – contributi dovuti da artigiani e commercianti</p> <p>Per gli artigiani ed i commercianti iscritti all'Inps scade oggi il versamento dei contributi fissi relativi al primo trimestre 2022.</p> <p>ACCISE – Versamento imposta</p> <p>Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese precedente.</p>
20 maggio	<p>Enasarco: versamento contributi</p> <p>Scade il termine per il versamento dei contributi dovuti dalla casa mandante per il primo trimestre 2022.</p>
25 maggio	<p>Presentazione elenchi Intrastat mensili</p> <p>Scade oggi, per i soggetti tenuti a questo obbligo con cadenza mensile, il termine per presentare in via telematica l'elenco riepilogativo degli acquisti e delle vendite intracomunitarie effettuate nel mese precedente.</p>
31 maggio	<p>Comunicazione telematica liquidazioni periodica Iva</p> <p>Scade oggi il termine per la presentazione telematica della LIPE relativa al primo trimestre 2022, sia per i contribuenti mensili sia per i contribuenti trimestrali.</p> <p>Presentazione elenchi Intra 12 mensili</p> <p>Ultimo giorno utile per gli enti non commerciali e per gli agricoltori esonerati per l'invio telematico degli elenchi Intra-12 relativi agli acquisti intracomunitari effettuati nel mese di marzo.</p> <p>Presentazione del modello Uniemens Individuale</p> <p>Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni</p>

	<p>e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di aprile.</p> <p>Imposta di bollo</p> <p>Scade oggi il termine per il versamento dell'imposta di bollo complessivamente di importo superiore a euro 250 relativa alle fatture elettroniche emesse nel primo trimestre 2022 che prevedono l'obbligo di assolvimento del bollo di euro 2.</p>
15 giugno	<p>Registrazioni contabili</p> <p>Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro.</p> <p>Fatturazione differita</p> <p>Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.</p> <p>Registrazioni contabili associazioni sportive dilettantistiche</p> <p>Scade oggi il termine per le associazioni sportive dilettantistiche per annotare i corrispettivi e i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali nel mese precedente. Le medesime disposizioni si applicano alle associazioni senza scopo di lucro.</p>